

Full immersion negli scacchi

S.GIORIO - Da lunedì 7 a giovedì 10 settembre, la formazione degli operatori che lavoreranno per tre anni nelle scuole di 14 regioni, con la guida del Centro sportivo educativo nazionale e la gestione tecnica della società sportiva Alfiere Bianco. Quattro giorni di alta formazione didattica e scacchistica, da lunedì 7 a giovedì 10 settembre, al castello di San Giorio di Susa. Protagonisti i formatori di Scacchi metafora educativa, il progetto triennale di didattica scacchistica selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di cui è capofila il Centro sportivo educativo nazionale, che chiameranno a raccolta una cinquantina di istruttori dalle quattordici regioni italiane aderenti all'iniziativa. Ad aprire i lavori interverrà Andrea Bruni, responsabile nazionale dei progetti Csen, anche nel 2020 primo ente di promozione sportiva in Italia, con oltre un milione e 600mila soci su tutto il territorio nazionale, che con questo progetto ha avviato un'importante collaborazione con i migliori professionisti del settore scacchi ed è riuscito a dare gambe ad un progetto di ampio respiro educativo con i minori e le loro famiglie. A S. Giorio verranno formati gli istruttori che dal prossimo gennaio agiranno in prima persona nelle scuole del progetto Sme, tra i quali pluricampioni nazionali di scacchi, come Mariagrazia De Rosa, Eugenia Di Primio

e Antonio Lapenna. «Vogliamo che i nostri istruttori - spiega Alessandro Dominici, presidente di Alfiere Bianco e responsabile della formazione del Progetto Sme - non si domandino cosa possono fare le scuole per gli scacchi, ma cosa possono fare gli scacchi per la scuola. In questi anni abbiamo sperimentato e affinato insieme agli insegnanti metodi di didattica scacchistica validati a livello scientifico e che ora intendiamo riprodurre su larga scala per la prima volta in Italia attraverso il Progetto Sme. E' stato dimostrato che gli scacchi possono far "crescere" tutta la classe, migliorare il rendimento nelle materie ordinarie e, soprattutto, attivare dinamiche aggregative inter-generazionali di evidente efficacia e questo è il nostro obiettivo». La prima giornata del corso si svolgerà al ristorante Cantine Meana di Susa, mentre dal secondo al quarto giorno si proseguirà nel castello di San Giorio.



Peso: 12%